UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze della Terra e del Mare		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLA NATURA		
INSEGNAMENTO	GESTIONE DELLA FAUNA E DELLA FLORA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	20537		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/03, BIO/05		
DOCENTE RESPONSABILE	SAJEVA MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SAJEVA MAURIZIO LO VALVO MARIO	Professore Associato Professore Associato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**LO VALVO MARIO** Lunedì 9:00 11:00 plesso di Biologia Animale – Via Archirafi, 18 – 90123 Palermo Martedì 9:00 11:00 plesso di Biologia Animale – Via Archirafi, 18 – 90123 Palermo **SAJEVA MAURIZIO** Lunedì 10:00 12:00 Studio del docente in via Archirafi 20, quinto piano. E' preferibile prenotare il ricevimento scrivendo a maurizio.sajeva@unipa.it, con la possibilta di scegliere altri giorni secondo la disponibilita.		

DOCENTE: Prof. MAURIZIO SAJEVA

PREREQUISITI	Conoscenze di base di botanica e zoologia. Conoscenza della lingua inglese.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Capacita' di esporre i risultati degli studi. Essere in grado di evidenziare le ricadute ambientali degli interventi di conservazione - Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, master di secondo livello. Capacita' di gestire riserve naturali e di attuare piani di restauro ambientale. Capacita' di gestire direttive e regolamenti europei e di applicare CITES e CBD nei progetti di ricerca.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione sara' effettuata tramite un esame orale consistente in un colloquio volto ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti del programma, compresi quelli relativi alle esercitazioni, la capacita' di elaborare e collegare tra loro i contenuti del corso, il possesso di capacita' espressive e proprieta' di linguaggio scientifico. L'esame iniziera' con un argomento a scelta dello studente. Il docente proporra' quindi altri argomenti in modo da valutare il livello di conoscenze raggiunto. Il numero delle domande potra' variare da due a tre. La valutazione sara' in trentesimi. La soglia della sufficienza (voto compreso tra 18 e 20) sara' raggiunta dimostrando la conoscenza e la comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali ed il possesso di capacita' espositive tali da consentire la trasmissione delle proprie conoscenze ai membri della commissione d'esame. La valutazione compresa tra 21 e 26 richiede la capacita' di esporre gli argomenti trattati con sufficiente proprieta' di linguaggio e capacita' di collegare argomenti diversi. Il voto tra 27 e 30 trentesimi sara' per gli studenti che dimostreranno di possedere una elevata proprieta' di linguaggio associata a spirito critico e approfondimento degli argomenti, assieme alla capacita' di mettere in relazione gli argomenti trattati. La lode sara' riservata agli studenti che avranno approfondito gli argomenti autonomamente ricorrendo a pubblicazioni scientifiche disponibili sulle banche dati attraverso il sistema di Ateneo o fornite dai docenti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, laboratori e osservazioni in campo.

MODULO
TUTELA E GESTIONE DELLA FAUNA

Prof. MARIO LO VALVO

TESTI CONSIGLIATI

ISPRA. 2007. Linee guida per l'immissione di specie faunistiche.
Lovari - Riga, 2016. Manuale di gestione della fauna. Greentime
Meriggi, Dessi-Fulgheri. Principi e tecniche di gestione faunistico venatoria. Greentime
Primack e Carotenuto. Conservazione della Natura. Zanichelli
Dispense del docente

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50512-Discipline biologiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	94
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo ha come obiettivo principale quello di far conoscere allo studente le principali norme di tutela della fauna e le tecniche per il censimento ed il monitoraggio della fauna, attraverso l'applicazione sul campo dei diversi metodi e l'analisi in aula dei dati raccolti, utilizzando software specifici (anche Uso dei Sistemi Informativi Geografici) e fogli di calcolo elettronici.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Normative regionali, nazionali e internazionali sulla protezione delle specie animali
9	Introduzioni, reintroduzioni, ripopolamenti e controllo o eradicazioni della Fauna
3	Invasioni biologiche
8	Tecniche di monitoraggio delle specie animali
4	Uso dei Sistemi Informativi Geografici nella conservazione faunistica
10	Protezione e gestione della Fauna siciliana

ORE	Esercitazioni
4	Applicazione Radiotracking
6	Applicazione analisi GIS nella gestione della fauna
6	Applicazione tecniche di monitoraggio faunistico

MODULO
TUTELA E GESTIONE DELLA FLORA

Prof. MAURIZIO SAJEVA

TESTI CONSIGLIATI

Pubblicazioni fornite dal docente
Scientific papers provided by the professor
Suggested books:
Larcher W., 2013 Physiological Plant Ecology: Ecophysiology and Stress Physiology of Functional Groups.
Mauseth (2006) Botanica. Parte generale. Idelson-Gnocchi

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20987-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Capacita' di comprendere i fenomeni di adattamento che permettono alle piante di colonizzare ambienti estremi e di comprendere i meccanismi che stanno alla base dell'evoluzione. Acquisizione degli strumenti avanzati per la redazione di studi ecologici e conservazionistici. Autonomia di giudizio - Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi che si intraprendono. Valutare con spirito critico e autonomia di giudizio il flusso di informazioni sui settori di propria competenza applicando le conoscenze acquisite durante gli studi. Abilita' comunicative - Capacita' di esporre i risultati degli studi. Essere in grado di evidenziare le ricadute ambientali degli interventi di conservazione. Capacita' d'apprendimento - Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, master di secondo livello. Il corso introdurra' gli studenti ai principi di ecologia vegetale, spiegando i motivi delle forme e delle specializzazioni e le relazioni con altri essere viventi; come si sono evolute e quali fattori determinano la loro crescita e sopravvivenza. Una introduzione alla fisiologia vegetale fornira' le basi necessarie a comprendere come le piante si siano adatta agli ambienti estremi. Il corso fornira' informazioni sul ruolo dell'Ecologia vegetale nelle piu' importanti convenzioni internazionali sulla conservazione della natura (CBD e CITES).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Ecologia della fotosintesi e dell'acqua: CAM e C4
8	La succulenza come strategia di evitanza: perdita delle foglie (caso studio Cactaceae). Perdita del fusto come adattamento a condizioni di aridita: caso studio Lithops: riciclo dell'acqua. Evoluzione dei fusti fotosintetici nelle Cactaceae
4	Introduzione all'impollinazione: abiotica – biotica. Generalismo e specializzazione. Casi Studio sapromiofilia - chirotterogamia nelle Cactaceae
4	Metaboliti secondari. Volatili. Semiochimici e rapporti piante insetti.
4	La CITES: struttura e ruolo dell'ecologia vegetale nella sua applicazione CBD ed ecologia vegetale